



COMUNE DI CEFALÙ¹
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
Codice Fiscale 00110740826 C.so Ruggiero 139 - 90015



<http://www.comune.cefalu.pa.it>

SETTORE LAVORI PUBBLICI

BANDO PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SITI NEL COMUNE DI CEFALÙ, AI SENSI DEL D.P.R 30.12.1972 N. 1035 E DELLA L.R. 02/01/1979 E S.M.I

In attuazione della Delibera di G.M n. 299 del 30/12/2025

La graduatoria definitiva che sarà formulata a seguito del presente bando, sostituirà ogni altra precedente graduatoria provvisoria o definitiva vigente. Pertanto, tutti coloro che hanno presentato domanda di assegnazione di alloggio di E.R.P., prima del presente bando, per essere inseriti nella nuova graduatoria definitiva, dovranno presentare nuova istanza; in caso contrario saranno considerati non più interessati all'inserimento nella graduatoria degli aventi diritto per l'assegnazione di un alloggio di E.R.P.

SCADENZA il 22/03/2026 se residenti in Italia (60 gg)

SCADENZA il 21/05/2026 se residenti nei paesi europei (120 gg)

SCADENZA il 20/06/2026 se residenti nei paesi extra europei (150 gg)

DISPOSIZIONI GENERALI

È indetto il bando generale di concorso valevole ai fini dell'assegnazione di tutti gli alloggi di E.R.P presenti sul territorio comunale, di nuova costruzione, recuperati o che comunque si rendano disponibili nel Comune di Cefalù.

Ai sensi dell'art.5, comma 1-bis della legge 23 maggio 2014, n. 80, tutti coloro che occupino o hanno occupato abusivamente un alloggio di edilizia residenziale pubblica negli ultimi cinque anni, decorrenti dalla data di accertamento dell'occupazione abusiva, non possono partecipare al presente bando. Tale clausola si applica a tutti i componenti il nucleo familiare.

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al presente concorso tutti i cittadini in possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 1035 del 30/12/1972 e ss.mm.ii., dell'art. 4 comma 1 e 3 della L.R. 31/07/2003 e che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) cittadinanza Italiana o altra condizione ad essa equiparata, prevista dalla legislazione vigente:
 1. essere cittadino Italiano;
 2. essere cittadino appartenente ad altro Paese della Unione Europea o straniero appartenente a Paese extraeuropeo la cui legislazione consenta analoga facoltà ai cittadini italiani nonché gli stranieri titolari di carta di soggiorno almeno biennale e gli stranieri regolarmente soggiornanti iscritti nelle liste di collocamento e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato (art. 40 comma 6 D.Lgs. 286 del 25.07.1998 e successive modifiche ed integrazioni art. 27 della legge 189 del 30.07.2002);

b) residenza nel Comune di Cefalù o dimostrazione di svolgervi la propria attività lavorativa. Sono ammessi, inoltre a partecipare al concorso i lavoratori emigrati all'estero che facciano pervenire la domanda tramite la rappresentanza consolare italiana, con avvertenza che i cittadini emigrati, partecipando al presente concorso, non possono partecipare ad altro concorso di altro comune del territorio nazionale;

c) non essere proprietari, o usufruitori, o titolari di un diritto di uso o di abitazione di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, nel territorio del Comune di Cefalù, oppure di uno o più alloggi in qualsiasi località del territorio nazionale che, dedotte le spese nella misura di un quarto, consenta un reddito annuo superiore a €. 206,58.
Si precisa che è da considerarsi adeguato un alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori (ai fini dell'assegnazione di alloggi ERP, gli otto mq. rappresentano il limite di superficie oltre il quale si considera vano utile anche quello adibito a cucina), pari a quello dei componenti il nucleo familiare, e comunque non inferiore a due e non superiore a cinque, e che non sia dichiarato igienicamente non idoneo dalla autorità competente;

d) non avere ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico e con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato - in qualsiasi forma concesso - dallo Stato o di un altro Ente Pubblico;

e) non superare il reddito anno netto complessivo, per il nucleo familiare, pari a € 18.138,96, così come previsto dal D.D.G. 2749 DEL 05/09/2025 per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica, determinato ai sensi dell'art 21 della L. 5 agosto 1987 n. 457. Per reddito annuo complessivo familiare si intende la somma dei redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti del nucleo stesso diminuita di € 516,45 per ogni figlio a carico: qualora alla formazione del reddito predetto concorrono redditi da lavoro dipendente, questi, dopo l'anzidetta detrazione vengono calcolati nella misura del 60% così come previsto dall'art. 21 della L.457/78 e della L.R. n.1/92 art.10; il superamento del limite comporta l'esclusione dalla graduatoria;

f) non avere ceduto, in tutto o in parte, al di fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza o non avere occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

I requisiti per concorrere all'assegnazione degli alloggi, di cui ai capi c), d), e) f), debbono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio del Comune, nonché alla data della eventuale assegnazione.

I requisiti di cui sopra debbono sussistere anche in favore dei componenti il nucleo familiare del concorrente alla data di pubblicazione del presente bando.

Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dal capo famiglia, dal coniuge e dai figli legittimi, naturali riconosciuti e adottivi e dagli affilati, con lui conviventi. Fanno parte, altresì, del nucleo familiare gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al secondo grado, purché stabilmente conviventi con il concorrente da almeno due anni alla data della pubblicazione del bando all'Albo Pretorio comunale. I collaterali e gli affini debbono essere inoltre a carico familiare del concorrente.

Ai sensi delle disposizioni vigenti, qualora prima dell'assegnazione dell'alloggio venga accertata la mancanza nell'avente diritto di alcuno dei requisiti prescritti dall'art. 2 del D.P.R. 1035/72 o di alcuna delle condizioni che avevano influito sulla sua collocazione in graduatoria, l'assegnazione sarà sospesa e si procederà ad idonea istruttoria che potrebbe comportare la decadenza del diritto di assegnazione.

ART. 2 - RISERVA DEGLI ALLOGGI

1. È prevista a norma dell'art.6 della L.R. n.68/81 una riserva del 10% degli alloggi per:
 - a) nuclei familiari nel cui ambito vivono uno o più soggetti portatori di handicap con grave difficoltà motoria;

b) anziani che alla data di presentazione della domanda abbiano superato il 65° anno di età;

2. È prevista a norma dell'art. 4, comma 1 della L.R. 10 del 31/07/2003, una riserva del 20% a favore delle coppie che abbiano contratto matrimonio nei tre anni precedenti alla pubblicazione del presente bando o che intendono contrarre matrimonio entro la data di formale assegnazione dell'alloggio. L'assegnazione dell'alloggio è condizionata all'effettiva celebrazione del matrimonio avente validità ai fini civili.
3. È previsto altresì a norma del succitato art. 4 comma 3 della L.R. 10 del 31/07/2003 che il 20% della quota di riserva individuata ai sensi del comma 1 della suddetta L.R. è destinata a famiglie monoparentali con almeno un figlio minorenne convivente, nonché alle donne in stato di gravidanza intendendo nella fattispecie ragazze madri, vedove, separate.
4. È prevista a norma dell'art.34 della legge n.763/81 e ss.mm.ii. la percentuale di riserva del 15% degli alloggi popolari, in favore dei profughi. Tali alloggi saranno immediatamente assegnati alla generalità dei partecipanti qualora manchino domande di profughi rimpatriati, ovvero queste siano soddisfatte e gli alloggi riservati siano eccedenti rispetto alla richiesta.

ART. 3 - MODALITA DI COMPILAZIONE E INVIO DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al Bando di Concorso deve essere presentata da un solo componente del nucleo familiare e compilata unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Cefalù entro e non oltre **60 giorni** dalla pubblicazione del presente Bando, pena l'esclusione. **I lavoratori emigrati all'estero potranno presentare la domanda entro 120 giorni se residenti nell'area europea, entro 150 giorni se residenti nei paesi extra europei.**

Il presente Bando di Concorso è in distribuzione presso il Settore Lavori Pubblici del Comune di Cefalù, sito in Corso Ruggiero n.139, è, inoltre, scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Cefalù al seguente indirizzo: www.comune.cefalu.pa.it.

La domanda, debitamente compilata e firmata, potrà pervenire al Comune di Cefalù nel modo seguente:

- mediante consegna della documentazione all'ufficio protocollo dell'Ente, sito in Corso Ruggiero n. 139. La documentazione dovrà essere contenuta entro apposito plico debitamente chiuso;
- mediante invio della documentazione tramite POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it;
- mediante raccomandata A.R. diretta al Comune di Cefalù – Ufficio Protocollo entro il termine perentorio di 60 gg (120 gg o 150 gg). Ai fini della validità della domanda farà fede il timbro postale di partenza.

Nella domanda il concorrente dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione autocertificando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n 445 del 28.12.2000 quanto segue:

- la propria situazione anagrafica alla data del bando (qualora è in corso separazione giudiziale o consensuale tra coniugi, occorre dimostrare tale situazione di fatto con provvedimento del Tribunale che pronuncia la separazione giudiziale ovvero che omologa la separazione consensuale dei coniugi);
- la situazione lavorativa-reddittuale di tutti i componenti il nucleo familiare relativa all'anno d'imposta 2024 (Mod. ISEE 2026 in corso di validità);
- la situazione patrimoniale;
- lo stato di coabitazione e tutte quelle situazioni che rientrano nelle disposizioni legislative sull'autocertificazione relativamente ai vari casi prospettati dall'art. 7 del D.P.R. 1035/72 e dall'articolo unico del Decreto Presidente Regione Siciliana del 5 agosto 2004, riguardanti condizioni e requisiti il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi previsti dagli stessi articoli di legge.

La dichiarazione non veritiera sarà punita ai sensi dell'art. 76 D.P.R, n. 445 del 28.12.2000. I requisiti per concorrere all'assegnazione degli alloggi devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando ed all'atto dell'assegnazione.

Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovrà essere allegata copia della carta d'identità per l'autentica della firma.

La domanda non sottoscritta e/o la mancata presentazione della carta d'identità è motivo di esclusione dal presente bando.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda di partecipazione al Bando di Concorso dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) modello ISEE corredata dalla "Dichiarazione Sostitutiva Unica completa del quadro FC8 Sez. I, II III", relativa al reddito annuo complessivo del nucleo familiare per l'anno d'imposta 2024, (Mod. ISEE 2026 in corso di validità).
- b) copia fotostatica documento d'identità valido, del sottoscrittore;
- c) carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale se il partecipante è straniero, per sé e per i componenti del nucleo familiare;
- d) dichiarazione dell'Autorità consolare che attesti il lavoro espletato ed il reddito complessivo del nucleo familiare per i lavoratori emigrati all'estero;
- e) copia sentenza di separazione, nel caso che la domanda sia stata presentata da coniuge legalmente separato

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER COLORO CHE RIENTRANO NELLE RISERVE

Oltre ai documenti di cui al precedente art.4 dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) Per la riserva dell'art.6 della L.R.68/81:
 - Nucleo familiare nel cui ambito vivono uno o più soggetti portatori di handicap con grave difficoltà motoria dovrà produrre: certificato rilasciato dalle autorità sanitarie pubbliche attestante la grave difficoltà motoria;
 - Soggetto che ha superato il 65° anno di età dovrà produrre: dichiarazione in calce alla domanda.
- b) Per la riserva dell'art.4 comma 1 della L.R. 10 del 31.07.03:
 - La coppia che ha contratto matrimonio nei tre anni precedenti il bando dovrà produrre: dichiarazione, in calce alla domanda, della data di matrimonio;
 - La coppia, facente parte dello stesso stato di famiglia, che intende contrarre matrimonio entro la data di formale assegnazione dell'alloggio dovrà produrre: dichiarazione sostitutiva attestante la volontà di contrarre matrimonio entro la data di assegnazione dell'alloggio sottoscritta dai due componenti la coppia;
- c) Per la riserva dell'art.4 comma 3 della L.R. 10 del 31.07.2003:
 - ...Il 20 per cento delle quote di riserva individuato ai sensi del comma 1 è destinato a famiglie monoparentali con almeno un figlio minorenne convivente, nonché alle donne che possono inoltrare istanza durante il periodo di gravidanza...
 - Con un figlio portatore di handicap dovrà produrre: certificato rilasciato dalle autorità sanitarie pubbliche attestante lo stato di handicap;
 - Donna in stato di gravidanza, intendendo ragazze madri, dovrà produrre: certificato di gravidanza rilasciato dall'A.S.P.;
 - Separati dovranno produrre: sentenza separazione con omologa;
 - Vedovi dovranno produrre: Dichiarazione sostitutiva attestante lo stato di vedovanza o certificato di vedovanza;

d) Profughi rimpatriati ai sensi degli art.1 e 2 della legge n.763/81 dovrà produrre:
Certificato/documentazione attestante l'appartenenza a tali categorie;

Per l'assegnazione degli alloggi in favore dei soggetti di cui ai capi b) e c), oltre alle disposizioni di cui alla L.R. n.10 del 31.7.2003, si applicherà anche l'art. unico del Decreto Presidenziale del 05.08.2004.

ART.6 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN PRESENZA DI CASI PARTICOLARI CHE POSSANO DETERMINARE ULTERIORE PUNTEGGIO.

a) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando, in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centri di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale impropriamente adibito ad abitazione e privo di servizi igienici regolamentari quali, soffitte, sottoscala, basso e simili, dovrà produrre:
➤ Certificato di antigienicità rilasciato dall'Ufficio di Igiene dell'ASP indicante la classificazione dell'immobile in atto occupato dal richiedente;

In caso di locale procurato a titolo precario dagli Organi Preposti all'assistenza pubblica, allegare Provvedimento.

b) se il richiedente abita in un alloggio sovraffollato dovrà produrre:
➤ planimetria catastale o contratto di locazione con indicazione dei dati catastali.

c) se il richiedente coabita con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando con uno, o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, dovrà produrre:
➤ dichiarazione attestante: stato di famiglia (così come risultante all'anagrafe) di ciascuno dei nuclei familiari coabitanti con il richiedente; grado di parentela o affinità con i nuclei coabitanti o la inesistenza di tali vincoli e decorrenza della coabitazione. La condizione del biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo di crollo riconosciuto dalla autorità competente.

d) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio che, per pubblica calamità o per altre cause, deve essere abbandonato a seguito di ordinanza di sgombero emessa dalle competenti autorità intimata non oltre tre anni prima dalla data del presente bando, dovrà produrre:
➤ copia dell'ordinanza di sgombero oppure certificato della autorità che ha emesso tale ordinanza con precise indicazioni della relativa motivazione;

e) se il richiedente deve abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, dovrà produrre:
➤ copia del provvedimento emesso dall'autorità competente, statale, regionale, comunale non superiore a tre anni rispetto alla data di pubblicazione del presente bando;

f) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa igroscopicità, ineliminabili con normali interventi manutentivi dovrà produrre:
➤ certificato rilasciato dall'Ufficio Igiene Pubblica dell'A.S.P. contenente la dettagliata indicazione delle cause di antigienicità; Si avverte che, ai sensi del D.P.R.1035/72, il punteggio per antigienicità verrà attribuito solo se dai certificati si rileva che l'alloggio è privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa, igroscopicità, ineliminabile con normali interventi manutentivi, non sanabile
➤ certificato tecnico dell'immobile di residenza, rilasciato dall'Ufficio tecnico- Comunale ai fini dell'attribuzione dell'eventuale punteggio relativo al sovraffollamento, all' antigienicità e all'

alloggio non sanabile.

g) se il richiedente abita in un alloggio il cui canone di locazione risulta incidere nella misura del 25% dell'indicatore ISE, dovrà produrre:

- copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- copia della ricevuta dell'imposta dovuta per il rinnovo del contratto per l'anno 2025;
- copia ISEE in corso di validità;

Ai sensi della L.431/98 e ss.mm.ii. i contratti dovranno avere la durata non inferiore a quattro anni. Non saranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio, i contratti stipulati e/o registrati dopo la pubblicazione del presente Bando.

h) se il richiedente è grande invalido civile e militare o profugo rimpatriato da non oltre un quinquennio e non svolge alcuna attività lavorativa dovrà produrre:

- Certificato rilasciato dall'ASP o altra autorità competente attestante l'appartenenza ad una delle categorie sopra citate;

i) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare alla data di pubblicazione del presente bando, in un alloggio che deve essere abbandonato in seguito ad una ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto che non sia stato intimato per immoralità e comunque, nei casi previsti dal combinato disposto degli art. 7 dei D.P.R. 1035/72 e 21 della legge n. 25 del 15/02/1980, dovrà produrre:

- copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto;

j) se il richiedente è lavoratore emigrato all'estero dovrà produrre:

- dichiarazione sostitutiva attestante:
 - il Comune estero sede di lavoro;
 - di non partecipare a bandi per l'assegnazione di alloggi in altri Comuni del territorio nazionale,
 - il reddito complessivo del nucleo familiare per l'anno 2023;
 - l'impossidenza o meno di beni immobili relativamente a tutto il nucleo familiare;
- dichiarazione del datore di lavoro attestante la decorrenza del rapporto di lavoro.

I documenti da produrre a comprova delle dichiarazioni riportate sulla domanda di assegnazione dovranno essere presentati in carta libera.

Le autocertificazioni dovranno essere prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000 con allegato copia di valido documento di riconoscimento pena l'esclusione.

Tutti i certificati indicati nel bando possono essere, ai sensi della normativa vigente, sostituiti con dichiarazioni sostitutive di autocertificazione.

Le condizioni di cui ai punti **a-b-c-f-g** che danno diritto a ulteriore punteggio dovranno essere posseduti alla data di pubblicazione del bando e mantenuti fino all'assegnazione

ART. 7 ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

1. In relazione alla composizione del nucleo familiare

COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGIO
Da n.2 a n.3 unità	1
4 unità	2
5 unità	3
6 unità	4
7 unità	5
8 unità e oltre	6

2. In relazione all'alloggio attualmente occupato

Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente bando:

		PUNTEGGIO
	in baracca, stalla, grotta, caverna, sotterraneo, centri di raccolta, o in locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, o in dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale impropriamente adibito ad abitazione e privo di servizi igienici regolamentari quali, soffitta, sottoscala, basso e simili	4
	in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno 2 unità, legati da vincoli di parentela o affinità entro il 4°	1
	in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno 2 unità, non legati da vincoli di parentela o affinità	2
	costretto ad <u>abbandonare l'alloggio</u> per motivi di pubblica utilità a causa di provvedimenti emessi da autorità competente in seguito ad ordinanze intimata da non oltre 3 anni dalla data del presente bando	2
	costretto a sgombrare l'alloggio per motivi di pubblica utilità a causa di provvedimenti emessi da autorità competenti in seguito ad ordinanza intimata da non oltre 3 anni dalla data del presente bando	3
	in un alloggio superaffollato, intendendosi tale quello dove abitano almeno 2 persone a vano utile:	
	da 2 a 3 persone per vano utile	2
	oltre 3 persone a vano utile	3
	oltre 4 persone a vano utile	4
	in un alloggio antigenico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità, ineliminabili con normali interventi manutentivi non sanabili	2

3. In relazione alle caratteristiche soggettive dei richiedenti

		PUNTEGGIO
a)	Se il nucleo familiare del richiedente, nell'anno 2024, ha avuto un reddito ai sensi della L.R. n. 22/96 art. 29	
	non superiore a € 3.098,74	5
	da € 3.098,75 a € 4.131,66	4
	da € 4.131,67 a € 5.164,57	3
b)	se il richiedente abita in un alloggio il cui canone di affitto risulti incidere nella misura non inferiore al 25% sulla capacità economica media, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 30.12.1972 n. 1035	2
c)	se il richiedente è grande invalido civile o militare ovvero profugo rimpatriato da non oltre un quinquennio che non svolga alcuna attività lavorativa	2
d)	se il richiedente è lavoratore dipendente emigrato all'estero	3
e)	se il richiedente deve abbandonare l'alloggio in seguito a ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto non intimata per inadempienza contrattuale o immoralità	3
	Se il richiedente è costretto a vivere separati dal proprio nucleo familiare, in quanto nel comune sede di lavori, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal comune di residenza della famiglia, non dispongono di alloggio idoneo	3

ART. 8 RACCOLTA DELLE DOMANDE – FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA - RICORSI

L'istruttoria delle domande così come previsto ai sensi dell'art. 40 L.R. 18.12.2004, n. 17 è di competenza della Commissione Comunale nominata dal Sindaco del Comune di Cefalù dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

La domanda non sottoscritta è motivo di esclusione dal concorso.

È anche motivo di esclusione la mancata presentazione della copia del documento d'identità e del permesso di soggiorno o carta di soggiorno se il partecipante è straniero.

Esaminati gli atti, si procederà alla redazione delle graduatorie provvisorie il cui estratto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e la stessa sarà affissa per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune.

Gli interessati potranno inoltrare opposizione avverso le graduatorie provvisorie al Comune di Cefalù, in carta semplice, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune. I lavoratori emigrati all'estero, potranno presentare opposizione entro trenta giorni a far data dalla ricezione della comunicazione da parte questo Ente a mezzo raccomandata A.R. della graduatoria provvisoria.

Il Comune provvederà sulla base dei documenti acquisiti ed allegati al ricorso, al riesame della domanda.

Non saranno valutabili, ai fini della determinazione del punteggio, i documenti o le autocertificazioni che, il richiedente non ha presentato nel termine fissato dal Bando.

Espletato l'esame delle opposizioni, il Comune formulerà la graduatoria definitiva.

Tra i concorrenti che avranno conseguito lo stesso punteggio ai sensi dell'articolo unico del D.P. Reg. Siciliana del 05/08/2004, sarà compilata graduatoria considerando l'età anagrafica del richiedente in senso decrescente;

Per i riservisti di cui alla L.R. n° 10 del 31/07/2003 e ss.mm.ii., la graduatoria sarà effettuata così come previsto nel D.P. Reg. Siciliana del 05/08/2004.

La graduatoria definitiva verrà pubblicata con le stesse modalità e le formalità stabilite per le graduatorie provvisorie e costituiranno provvedimento definitivo.

ART. 9 PERIODO DI EFFICACIA DELLA GRADUATORIA

Le graduatorie definitive risultanti dal presente concorso conserveranno la loro efficacia dalla data della loro pubblicazione e fino a quando non verranno aggiornate da nuovo bando e/o nei modi previsti dalla Legge.

I partecipanti al presente bando concorrono all'assegnazione di tutti gli alloggi disponibili nel periodo di efficacia delle graduatorie sopra citate.

Il canone di locazione verrà stabilito sulla base della vigente legislazione.

ART. 10 ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Gli alloggi che di volta in volta l'IACP renderà disponibili, saranno assegnati dal Comune di Cefalù secondo l'ordine delle graduatorie definitive (Graduatoria Generale; Graduatoria L.R. 68/81; Graduatoria L. R. 10/03 comma 1 e Graduatoria L.R. 10/03 comma 3), così come previsto all'art.11 del D.P.R n. 1035/72

DISPOSIZIONI FINALI

Informativa sull'uso dei dati personali e sui diritti del dichiarante (art. 13 del decreto lgs 30 giugno 2003, n. 196) e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e ss.mm.ii., si informa che i dati personali saranno raccolti dagli Enti competenti con l'utilizzo della procedura informatica e trattati unicamente per le finalità connesse al bando.

Potranno essere comunicati ad altra Pubblica Amministrazione limitatamente alle informazioni relative a stati, fatti e qualità personali previste dalla legge e strettamente necessarie per il perseguitamento delle suddette finalità.

Il concorrente, ai sensi dell'art. 7 della suddetta legge, ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e di rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Lavori Pubblici, Corso Ruggiero n. 139, Tel. 0921 924111.

Cefalù li 19/01/2026

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici
e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro
Dott. Ing. Angelo Capuana